



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA
ITALIANA

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA
FESR/FSE 2014 – 2020**

**PROCEDURA NEGOZIALE
DI ATTUAZIONE DEL PRIR
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
AZIONE 1.5.1**

Sommario

1. FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'INVITO.....	4
1.4 DEFINIZIONI	6
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.1 BENEFICIARI	7
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	9
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	9
3.3 SPESE AMMISSIBILI	9
3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5 CUMULO	11
4. PROCEDURE	12
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	12
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	12
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	12
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	13
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	13
4.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	15
4.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	15
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	18
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
5.2. CONTROLLI	19
5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	19
5.4. CAUSE DI DECADENZA	20
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	20
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	21
6. DISPOSIZIONI FINALI	22
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	22
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	23
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	23
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI	23
6.6. RINVIO.....	23
ALLEGATI	24
ALLEGATO 1: MODULO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO	24
ALLEGATO A AL MODULO DI DOMANDA	27
ALLEGATO B AL MODULO DI DOMANDA	29
ALLEGATO C AL MODULO DI DOMANDA	30
ALLEGATO D AL MODULO DI DOMANDA	31
ALLEGATO E AL MODULO DI DOMANDA	33
ALLEGATO 2: FORMULARIO	36
2.1 AMBITO TEMATICO PRESCELTO, DEFINIZIONE GENERALE E INQUADRAMENTO A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
2.2 CONTRIBUTO DEL PROGETTO/OPERAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PRIORITÀ/AZIONE	42
2.3 ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	42
2.4 QUALITÀ INTRINSECA DELLA PROPOSTA E INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI	44
2.5 QUADRO ECONOMICO GENERALE	44

2.5.1 DESCRIZIONE DELLE SPESE PER GLI INVESTIMENTI	45
2.5.2 ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEGLI INVESTIMENTI	47
ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI)	48
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO.....	50
ALLEGATO 5: FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI	53
ALLEGATO 6: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE	54
ALLEGATO 7: FORMAT PERIZIA TECNICA	55
ALLEGATO 8: AREE DI INNOVAZIONE E TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE 2014-2020 (S3)	56

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Con il presente "Invito a presentare proposte" (d'ora in avanti "invito"), la Regione Calabria intende individuare, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, l'insieme di progetti in attuazione dell'Asse 1 del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e, segnatamente, le operazioni per l'attuazione dell'Azione 1.5.1. per ciò che concerne le **Infrastrutture di Ricerca (IR) di interesse regionale** così come le stesse sono state individuate dal Piano Regionale delle Infrastrutture di Ricerca (PRIR). In particolare, La Regione Calabria, nell'ambito del POR, intende, in generale, favorire la crescita dimensionale e qualitativa delle infrastrutture di ricerca e per il trasferimento tecnologico, incentivando il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca (IR). Il presente invito a presentare proposte intende individuare e quindi finanziare il consolidamento e la proiezione extra-regionale delle tre IR indicate nel PNIR (di cui alla DGR 397/2017):
 - a) BioMedPark - Ente di riferimento, Università Magna Grecia
 - b) Rete Ricerca Agroalimentare, Enti di riferimento Università Mediterranea, Università Magna Grecia, Università della Calabria, Fondazione Terina.
 - c) SILA, Ente di riferimento Università della Calabria.
2. Per ciascuna delle tre IR sopra identificate, la coerenza dell'intervento con la S3 è data dalla definizione di un progetto che sviluppa e rafforza la relativa infrastruttura di ricerca con riferimento ai seguenti temi:
 - a) BioMedPark - "Scienze della Vita" - medicina personalizzata, diagnosi molecolare, diagnostica per immagini ad altissima risoluzione,
 - b) Rete Ricerca Agroalimentare - "Agroalimentare" - produzione sostenibile e la gestione delle risorse agro-ambientali, food safety, alimenti funzionali e autenticazione dei prodotti agro-alimentari per la lotta alla contraffazione, innovazione di prodotto/processo nell'industria alimentare, valorizzazione dei reflui e dei sottoprodotti delle filiere agro-alimentari,
 - c) SILA - "Ambiente e Rischi Naturali", rischio idrogeologico e sismico, erosione costiera, incendi.
3. L'investimento oggetto del finanziamento dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.
4. Ai fini del rispetto delle condizioni di cui al punto 20 della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione, gli Organismi di Ricerca che beneficeranno del finanziamento concesso sulla base del presente invito e che non costituisce aiuto di Stato, assicurano che la IR così potenziata dovrà essere utilizzata quasi esclusivamente per attività di natura non economica, ovvero per attività economica purché unicamente finalizzata alla copertura delle spese correnti di ricerca in una misura non superiore al 20% della capacità annua complessiva dell'infrastruttura di ricerca potenziata. Tale condizione deve rimanere soddisfatta per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento ammesso a finanziamento.
5. Laddove gli Organismi di Ricerca di cui al par. 2.1 svolgano sia attività economiche sia non economiche, fermo restando il limite del 20% di cui al precedente comma, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi dovranno essere chiaramente separati mediante sistemi di contabilità separata. Laddove le infrastrutture di ricerca potenziate siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.
6. Il finanziamento sarà concesso sulla base di una **procedura negoziale in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 6 del D. Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123**

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per i progetti individuati è pari a **11.440.143,11** euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive tramite apposito provvedimento dell'Amministrazione Regionale.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Invito

1. L'Invito è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);

- b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g. Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) in GUUE C198 del 27/06/2014;
- h. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea [nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui alla lettera i.];
- i. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- j. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- k. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- l. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- m. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- n. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- o. Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- p. Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- q. Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 12 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione Linee di Indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriaInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione";
- r. Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 24/11/2016 recante "Approvazione del Piano di Azione del suddetto Progetto Strategico "Calabria Innova", con la definizione delle Azioni e degli interventi previsti ed il Piano Finanziario articolato per Operazione relativamente al primo triennio di attività;
- s. Decreto del Dirigente Generale n. 7287 del 05/07/2017, recante "POR Calabria FESR 2014/2020 D.G.R. n.

- 469/2016 Progetto CalabriaInnova azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione. Approvazione piani operativi schema convenzione accertamento entrate ed impegni di spesa”;
- t. Decreto del Dirigente Generale n. 7466 del 11/07/2017, recante “POR Calabria FESR 2014/2020 – D.G.R. n. 469/2016. Progetto CalabriaInnova azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione. Approvazione piani operativi assistenza tecnica e schema convenzione”;
 - u. Deliberazione di Giunta Regionale n. 492 del 31 ottobre 2017 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”;
 - v. Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
 - w. Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020”;
 - x. Deliberazione di Giunta Regionale n. 397 del 10 agosto 2017 recante “Approvazione del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR (D.G.R. 302 del 11 agosto 2015);
 - y. Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28 giugno avente ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Revisione del Programma”, con la quale è stato modificato il Performance Framework dell’Asse 1;
 - z. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
 - aa. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito “GDPR”);
 - bb. Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
 - cc. Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

1.4 Definizioni

1. **Misure che non costituiscono aiuti di Stato:** misure riferite ai casi in cui le attività dell’organismo o dell’infrastruttura di ricerca sono quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l’utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un’attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell’organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea riportata nella Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione tale è il caso laddove l’attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell’entità.
2. **Soggetto proponente (di seguito, anche solo proponente): Enti** referenti delle IR individuate al par. 2.1 comma 1 del presente Invito. **Beneficiario/i:** ai sensi dell’Art. 2 punto 10) del Reg. 1303/2013 (di seguito, anche solo beneficiario) organismo responsabile dell’avvio e dell’attuazione della proposta progettuale. Nel presente Invito, tale organismo è individuato anche come “soggetto proponente”;
3. **Unità Operativa:** istituto, dipartimento, laboratorio, sede operativa o altra forma nella quale si articola la struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo del proponente che viene direttamente coinvolta nella proposta progettuale. L’Unità Operativa deve insistere su una unica sede e fare riferimento ad un insieme di risorse stabili (personale e attrezzature) facenti parte della struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo del proponente.
4. **Infrastruttura di ricerca** (di seguito, anche solo IR o infrastruttura): gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell’informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software, gli strumenti di

comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o "distribuite" (una rete organizzata di risorse) in conformità all'art. 2, lett. a), del Regolamento (CE) n. 273/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).

5. **Infrastruttura di ricerca pre-progetto:** l'infrastruttura di ricerca esistente all'atto della presentazione della domanda.
6. **Infrastruttura di ricerca potenziata:** gli impianti, le risorse e i relativi servizi costituenti tutta o parte dell'infrastruttura esistente e che saranno oggetto del potenziamento. Il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca esistente potrà riguardare una o più tipologie di intervento tra: (i) il potenziamento diffuso di tutta l'infrastruttura di ricerca, (ii) il potenziamento di una sua parte circoscritta, (iii) il potenziamento in termini di ampliamento (estensione) dell'infrastruttura di ricerca esistente. La disciplina relativa alle misure che non costituiscono aiuti di stato si applicherà a quelle parti dell'infrastruttura che beneficeranno del potenziamento: all'intera infrastruttura di ricerca, alla parte circoscritta che beneficerà del potenziamento, all'ampliamento che verrà realizzato con il progetto proposto.
7. **Coordinatore scientifico di progetto:** è colui/colei il quale/la quale è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti. Pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici. È responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale. Deve, inoltre, essere un dipendente presso il soggetto proponente nei seguenti profili/figure:
 - i) Ricercatore, Primo Ricercatore o Dirigente di Ricerca;
 - ii) Tecnologo, Primo Tecnologo o Dirigente Tecnologo;
 - iii) Professore Associato o Professore Ordinario.
8. **Responsabile amministrativo del progetto:** personale dirigente o non dirigente a tempo indeterminato del soggetto proponente, responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, di rendicontazione intermedia e finale da produrre al Regione Calabria.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sulle risorse di cui all'**Azione 1.5.1**, gli Organismi di Ricerca individuati quali Enti di riferimento per le IR di cui al par. 1.1 del presente Invito e, dove ricorre in forma congiunta attraverso una costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ovvero:
 - a) l'Università Magna Grecia per l'IR BioMedPark;
 - b) l'Università Mediterranea, Università Magna Grecia, Università della Calabria, Fondazione Terina per l'IR Rete Ricerca Agroalimentare;
 - c) l'Università della Calabria per l'IR SILA.
2. I Beneficiari di cui al comma 1, presentano, con riferimento a ciascuna IR, una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Invito.
3. I Beneficiari indicano, con riferimento all'accesso alle risorse del presente Invito, le aree e le traiettorie tecnologiche di riferimento della S3 per il progetto proposto (vedi Allegato 8).

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente o, nel caso di raggruppamento, ciascun organismo di ricerca, deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- b) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato B** al Modulo di domanda (**sono escluse da tale attestazione le Università**);
- c) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui **all'Allegato C** al Modulo di domanda (**sono escluse da tale attestazione le Università**);
- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm. ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- e) essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- f) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Invito, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- g) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*];
- h) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

² DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- i) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - j) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto.
 - k) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente.
 - l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - n) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - o) consentire l'accesso a locali, impianti e attività in maniera aperta a più utenti e in modo trasparente e non discriminatorio;
 - p) coerenza della proposta con una delle 8 aree di innovazione della Smart Specialisation Strategy (S3), così come le stesse sono individuate in Allegato 8;
 - q) presenza di un piano industriale che evidenzia la sostenibilità economica, finanziaria e gestionale e la capacità prospettica delle infrastrutture di autosostenersi;
 - r) coerenza con il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca vigente e con il piano regionale delle infrastrutture di ricerca vigente;
2. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a r) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente o, nel caso di raggruppamento, da ciascun organismo di ricerca, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui all'Allegato A alla domanda di Finanziamento;

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
 - il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati;
 - Il contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione
 - La capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti per la realizzazione dell'investimento;
 - La qualità intrinseca della proposta e l'integrazione con altri interventi;
 - Il quadro economico, la descrizione delle spese ed un cronoprogramma con l'articolazione temporale degli investimenti a partire dalla data di avvio.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
2. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi **entro 18 mesi** dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

3.3 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono i costi degli **investimenti in attivi materiali e immateriali**³.

³ Ai fini della definizione di attivi materiali ed immateriali si applicano le definizioni di cui all'Art. 2 punti 29 e 30 di seguito riportati:

2. La spesa ammissibile per investimenti in attivi materiali e immateriali, è costituita dalle seguenti voci:
 - A. immobili e opere murarie;
 - B. impianti, macchinari ed attrezzature strettamente connessi alle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
 - C. attivi immateriali, ovvero diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.
3. Le spese per immobili e opere murarie di cui al precedente punto 2 lettera A, sono ammissibili nella misura **massima del 10%** del costo totale degli investimenti ammessi;
4. È ammessa la locazione finanziaria e il contratto deve essere stipulato sotto forma di leasing finanziario e prevedere l'obbligo di acquisire l'attivo alla sua scadenza;
5. Con riferimento alle spese ammissibili di cui alla lettera B di cui al precedente punto 2, tali beni devono essere nuovi di fabbrica. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.
6. Con riferimento agli attivi immateriali, di cui alla lettera C del precedente punto 2, gli stessi soddisfano le seguenti condizioni: a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e d) figurano all'attivo del beneficiario dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni.
7. Nella determinazione dei costi ritenuti ammissibili, si tiene anche conto degli oneri per installazione, verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, spese di immatricolazione, dazi, spese di sdoganamento purché esplicitamente stimati e indicati nei documenti di spesa del bene acquistato. I costi si intendono franco sede di destinazione.
8. Non sono ammissibili⁴:
 - i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - ii. non sono altresì ammissibili le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iii. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - iv. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dall'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - v. i titoli di spesa di importo inferiore a 500.00, IVA esclusa;
 - vi. l'acquisto di scorte e costi di esercizio ordinari connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale
 - vii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - viii. i contributi in natura;
 - ix. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - x. l'IVA recuperabile.
9. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, in ogni caso e per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - D.P.R. n. 22 del 5/2/2018.

29) «attivi materiali»: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

30) «attivi immateriali»: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale

⁴ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Il finanziamento concesso sulla base del presente Invito è pari al 100% delle spese ammissibili di cui al par. 3.3.
2. L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascuna IR non deve essere superiore a Euro 5.000.000 ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Regionale, di rimodulare durante la fase negoziale l'entità del finanziamento in ragione del rispetto del budget complessivo afferente alla procedura.

3.5 Cumulo

1. Il finanziamento concesso sulla base del presente Invito non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca del finanziamento, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza della Regione Calabria.
2. Ai fini delle attività di competenza del Settore Ricerca di cui al comma 4, lo stesso si avvarrà del supporto di FINCALABRA S.p.A., in conformità con quanto alla DGR 469/2016.
3. Gli interventi sono selezionati sulla base di una procedura negoziale in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 6 del D. Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123 e secondo le modalità di cui ai paragrafi da 4.2 a 4.6.
4. A seguito della pubblicazione del presente invito, l'Amministrazione Regionale si riserva di avviare una prima fase di confronto con gli Enti di riferimento delle IR individuate al par. 1.1 del presente invito, al fine di fornire i necessari indirizzi e condividere gli elementi essenziali del percorso negoziale.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande dovranno essere inviate a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo ricerca.presidenza@pec.regione.calabria.it riportando in oggetto la seguente dicitura: "**Procedura Negoziata in attuazione del PRIR – Azione 1.5.1 – POR Calabria FESR 2014-2020**";
2. Il **modulo di domanda di finanziamento e i suoi Allegati** compilati tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compongono, **devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante** dell'Ente Referente della IR come individuato al par. 1.1 del presente Invito, oppure dal legale rappresentante della costituenda ATS, e/o ove previsto da tutti i partner partecipanti al costituendo raggruppamento;
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di finanziamento è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di contributo. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di finanziamento deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.3 Termini di presentazione della domanda di contributo

1. Le domande devono essere presentate **entro le ore 12:00 del ventesimo giorno** dalla pubblicazione dell'Invito nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Qualora la scadenza ricada in un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno non festivo. Il termine si intende comprensivo del periodo di sospensione dal 1 al 31 agosto ai sensi della L.R. 3/2009.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla Domanda ed ai suoi Allegati, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Allegati **A e D** al modulo di domanda e in caso di OdR diversi da Università allegati **B e C**;
 - b) Formulario di cui all'**Allegato 2** al presente Invito, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - c) Ove ricorre dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'ATS (**Allegato E**) sottoscritta dal legale rappresentante del Capofila e degli altri OdR afferenti alla medesima IR;
 - d) copia conforme all'originale dell'atto o degli atti attestanti la disponibilità dei locali/terreni/impianti e strumentazioni interessati dalla realizzazione dell'intervento proposto. I titoli di disponibilità quali, ad esempio, comodato e affitto, devono prevedere una durata non inferiore ai 10 anni dalla data di presentazione della domanda;
 - e) Preventivi e/o stime relativi alle spese per le quali è richiesto il finanziamento;
 - f) Curriculum Vitae del Coordinatore scientifico di progetto;
 - g) Curriculum vitae del Responsabile amministrativo del progetto;
 - h) Curriculum vitae del personale tecnico dedicato al progetto.

- Le domande di finanziamento mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente Invito, saranno considerate irricevibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

- La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i **45 giorni** dalla scadenza dell'Invito.
- L'iter valutativo, in conformità con quanto stabilito dalla DGR n. 84 del 17/03/2017 e ss.mm. ii., si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo comma 3, coerenti con i contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
- Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Invito;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - Valutazione:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
- Il Settore Ricerca, avvalendosi del supporto di Fincalabra SpA, effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) **entro 20 giorni** dalla data ultima di presentazione delle domande di finanziamento e, successivamente, trasmetterà alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, **entro 5 giorni** dalla data ultima di presentazione della domande di contributo, le domande ammissibili.
- La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.
- La Commissione di Valutazione potrà avvalersi del supporto di esperti qualificati individuati mediante banche dati regionali, nazionali o comunitarie.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

- I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO	
		fino a	massimo
A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione	A1) Capacità del progetto di rafforzare le infrastrutture al fine di trasferire innovazione verso le imprese regionali	15	40
	A1.1) Elementi quali-quantitativi di miglioramento delle infrastrutture attuali		
	A1.2) Misure per l'ampliamento del bacino di utenza	10	
A2) Capacità del progetto di stimolare la collaborazione delle imprese con istituti di ricerca pubblici e privati	A2.1) Presenza di accordi di collaborazione formalizzata con altri soggetti titolari di IR censite nel PRIR e/o PNIR e/o nella Road Map ESFRI	10	

CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO			
		fino a	massimo		
A3) Capacità del progetto di attrarre insediamenti produttivi ad alta tecnologia	A3.1) Potenziale di attrazione di investimenti produttivi ad alta tecnologia	5			
B) Efficienza attuativa	B1) Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	10	35		
	B1.2) Curriculum del Coordinatore Scientifico	10			
	B2) Competenze tecnico scientifiche dei soggetti proponenti	B2.1) Esito della VQR per i laboratori coinvolti nelle IR con riferimento alle valutazioni dei settori scientifico disciplinari e a quelli dei Dipartimenti di afferenza.		$I_{i,j}$, voto medio, se:	
				$I=0$	0
$0 < I \leq 0,5$			1		
$0,5 < I \leq 0,8$			1,5		
$0,8 < I \leq 1$			2,5		
$R_{i,j}$ voto medio normalizzato, se:					
$R \leq 0$			0		
$0 < R \leq 0,5$			1		
$0,5 < R \leq 0,8$	1,5				
$0,8 < R \leq 1$	2,5				
$X_{i,j}$, percentuale maggiore di prodotti valutati eccellenti ed elevati, se:					
$X \leq 0$	0				
$0 < X \leq 0,5$	2,5				
$0,5 < X \leq 0,8$	3,5				
$0,8 < X \leq 1$	5				
B3) Fattibilità tecnica e amministrativa del progetto	B3.1) capacità di gestione tecnico amministrativa delle azioni funzionali agli investimenti finanziati	5			
C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi	C1) Meccanismi adottati per favorire l'accesso delle strumentazioni da parte delle imprese	C1.1) Presenza ed efficacia di una carta di servizi per l'accesso alle infrastrutture ovvero impegno del beneficiario alla sua pubblicazione ed utilizzo	10		
	C2) Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	C2.1) presenza nel gruppo di lavoro individuato del 50% o più di rappresentanti di sesso femminile	10		
		C2.2) Azioni che contribuiscano a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	5		
TOTALE		100			

2. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute con indicazione del punteggio attribuito alle ipotesi di intervento presentate dai Soggetti Proponenti. Gli interventi proposti sono valutati positivamente nel caso di raggiungimento di un punteggio non inferiore a 60.
3. Il Settore Ricerca, successivamente al ricevimento dei Verbali predisposti dalla Commissione di Valutazione, aprirà un confronto negoziale con i Soggetti Proponenti che abbiano superato il punteggio minimo, allo scopo di convenire, sulla base di quanto alle risultanze della valutazione di cui al precedente comma, indicazioni relative a specifiche tecniche e contenuti del progetto che richiedono una revisione e/o rimodulazione, per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle finalità del presente Invito. Il Settore Ricerca, provvede alla comunicazione delle indicazioni al Referente a mezzo P.E.C.
4. La negoziazione si conclude con la produzione, da parte dei Referenti di ciascuna IR, della comunicazione con la quale il singolo Referente comunica la sua adesione ai risultati del processo negoziale.

4.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali, si provvede a:
 - concedere il finanziamento a favore dei soggetti proponenti;
 - assumere l'impegno contabile a favore dei soggetti proponenti.
2. Il Settore procederà all'invio, a mezzo P.E.C., dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Beneficiario restituisce l'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto alla Regione Calabria entro il termine di **10 giorni** dall'avvenuta ricezione dello stesso.

4.8 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una anticipazione del 40%, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme, con contestuale presentazione di apposita fideiussione (*solo nel caso in cui l'OdR si configuri come soggetto privato*) almeno di pari importo irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta;
 - b) una erogazione successiva di importo pari al 50% del finanziamento concesso e secondo le modalità richieste nel presente Invito a presentare proposte e dietro presentazione della documentazione di cui al par. 4;
 - c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente par. 5.
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ⁵	
40%	50%	40%	10%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format allegato al presente Invito;
 - b) ove ne ricorrano le condizioni, dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
4. La documentazione da presentare per la richiesta **del successivo acconto pari al 50%** del finanziamento è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format allegato all'Invito, sottoscritta dal legale rappresentante e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela

⁵ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format allegato al presente Invito, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [*“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 151 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”*];
 - e) **dichiarazione liberatoria** in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'**Allegato 5**);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'**Allegato 4** al presente Invito sottoscritta dal legale rappresentante e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
 - d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'**Allegato 6** al presente Invito, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [*inserire la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 151 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”*];
 - f) dichiarazione liberatoria, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, in originale rilasciata su carta intestata dal legale rappresentante del fornitore, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'**Allegato 5**);
 - g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

- h) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in **Allegato 7**, redatta da un esperto della materia, estraneo al Beneficiario richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento.
6. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche in itinere ed ex post sul raggiungimento degli obiettivi di progetto facendo ricorso ad esperti valutatori indipendenti.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo che sarà sottoposto dalla Regione Calabria accettandone tutte le condizioni previste.
 - b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
 - d) realizzare entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione ed Obbligo una sezione in lingua inglese del sito web della IR;
 - e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
 - f) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità che saranno indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
 - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie fino al 31/12/2026;
 - j) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - k) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte di cui al successivo par. 5.3 del presente invito;
 - l) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Invito, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine:
 - fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013⁶, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE)

⁶ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione nei sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
5. **Entro tre mesi dal completamento** di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli

- 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - di garantire il rispetto di quanto disciplinato dal D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici, nonché di quanto indicato dalle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018;
 - applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al successivo par. 3.5;
 - mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - utilizzare la IR per attività di natura non economica, ovvero per attività economica purché unicamente finalizzata alla copertura delle spese correnti di ricerca in una misura non superiore al 20% della capacità annua complessiva dell'infrastruttura di ricerca potenziata. Tale condizione deve rimanere soddisfatta per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento ammesso a finanziamento.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Invito e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.8, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026;
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il programma di lavoro,
 - b) la ripartizione per attività,
 - c) il piano finanziario.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore Ricerca valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata **massima di 6 mesi**. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza

dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

anteriore alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
7. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si concluderà con l'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni apportate.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) Mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo entro i termini previsti.
 - b) finanziamento concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - c) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dal presente Invito a presentare proposte al momento della presentazione della domanda.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - f) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - h) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - i) gli altri casi previsti, nonché dalle norme vigenti;
2. il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Invito, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non

abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del finanziamento previsto dal presente Invito a presentare proposte, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Invito dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Invito a presentare proposte verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: Avv. Angela STELLATO, angela.stellato@regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Rosalba Maida, Responsabile dell'Azione 1.5.1 POR Calabria FESR 2014/2020 del Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica del Dipartimento Presidenza;
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Invito può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica rosalba.maida@regione.calabria.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'Invito e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Invito e sulle relative procedure è possibile contattare:

Il Settore Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica del Dipartimento Regionale Presidenza della Regione Calabria.

Indirizzo email: ricerca.presidenza@pec.regione.calabria.it recapiti telefonici: **0961/852073** (disponibile dalle .ore 09:00 alle ore 13:30).

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Invito.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Invito, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.3 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR reperibili nelle sezioni POR e BENEFICIARI del sito <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/>, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Invito.